



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (ODV) O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) INTERESSATE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE DI INTERESSE GENERALE RELATIVO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (0-6 ANNI), COMPRESIVA DI MICRO-NIDO E SEZIONE PRIMAVERA, DA SVOLGERSI IN REGIME DI COLLABORAZIONE SUSSIDIARIA – DURATA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO 2029-2030 CON EVENTUALE PROROGA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

In esecuzione alla determinazione del responsabile del servizio n. 49 del 13/04/2026, con cui è stato approvato il presente avviso e il relativo schema di convenzione ed alle deliberazioni di e della deliberazione di Giunta Comunale n. 25/2025 e del Consiglio comunale n° 34/2025 con cui è stata confermata la volontà dell'amministrazione precedente di attivare la presente modalità di sviluppo del servizio in modalità collaborativa con enti del terzo settore,

RENDE NOTO

che il **Comune di Malegno** intende avviare una **procedura comparativa ad evidenza pubblica**, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, finalizzata all'individuazione di un'Organizzazione di Volontariato (ODV) o di un'Associazione di Promozione Sociale (APS), con cui stipulare una convenzione per la gestione del **servizio sociale di interesse generale relativo alla Scuola dell'Infanzia** (fascia 0-6 anni), comprensiva delle sezioni micro-nido e primavera, da svolgersi presso la struttura in uso comunale sita in Piazza Aldo Caprani 1 e 2 in Malegno.

La presente procedura non costituisce appalto di servizi. Il rapporto da instaurarsi ha natura collaborativa e sussidiaria, fondato sulla valorizzazione dell'autonomia e del radicamento territoriale degli Enti del Terzo Settore, in attuazione dell'art. 118, comma 4, della Costituzione e dei principi dell'«amministrazione condivisa» affermati dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 131/2020.

SEZIONE I – PREMESSE NORMATIVE E INQUADRAMENTO GIURIDICO

Art. 1 – Premesse normative

Il presente avviso si fonda sul seguente quadro normativo di riferimento:

- art. 118, comma 4, della Costituzione italiana, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale, riconoscendo a cittadini e formazioni sociali la possibilità di svolgere attività di interesse generale;
- artt. 55 e 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore – CTS), che disciplinano le forme di coinvolgimento degli ETS da parte delle pubbliche amministrazioni e, specificamente, le convenzioni con ODV e APS per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale;
- D.M. 72 del 31 marzo 2021 (Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore), che fornisce indicazioni operative per l'attivazione delle procedure di cui all'art. 56 CTS;

COMUNE DI MALEGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



- Corte Costituzionale, sentenza n. 131 del 26 giugno 2020, che ha chiarito il fondamento costituzionale dell'«amministrazione condivisa» e la piena legittimità del coinvolgimento degli ETS nelle politiche di welfare;
- L. 8 agosto 1990, n. 241 (procedimento amministrativo) e D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (trasparenza amministrativa);
- L. 5 febbraio 1992, n. 104 e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 (integrazione scolastica dei bambini con disabilità);
- L. 10 marzo 2000, n. 62 (parità scolastica) e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (autonomia scolastica);
- Normativa regionale lombarda in materia di servizi educativi per la prima infanzia: L.R. n. 23/1999, L.R. n. 34/2004, L.R. n. 3/2008, D.G.R. n. 20588/2005 (come revisionata dalla D.G.R. n. 2929/2020), D.G.R. n. 1428/2023;
- D.Lgs. 201/2022, art. 14 (valutazione delle forme di gestione dei servizi pubblici locali).

Art. 2 – Inquadramento giuridico – Rapporto collaborativo ex art. 56 CTS

L'art. 56, comma 1, del CTS consente alle amministrazioni pubbliche di «*sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato*». Il comma 2 del medesimo articolo prevede che le convenzioni possono prevedere «*esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate*».

Il presente rapporto si configura, pertanto, come **rapporto di collaborazione sussidiaria**, nel quale:

- l'ETS agisce in regime di volontariato e per finalità solidaristiche, senza perseguire scopo di lucro;
- il Comune riconosce esclusivamente rimborsi spese effettivamente sostenute e documentate, nonché contributi correlati alla riserva di posti e all'abbattimento delle rette per le fasce sociali più deboli;
- non è configurabile alcun corrispettivo per le prestazioni rese, né alcun vincolo di subordinazione gerarchica nei confronti del personale e dei volontari dell'ETS;
- l'ETS mantiene la propria autonomia organizzativa, gestionale e progettuale, nel rispetto delle finalità istituzionali e degli standard qualitativi previsti.

La procedura si svolge nel rispetto dei principi di **imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento**, mediante procedura comparativa riservata a ODV e APS, come previsto dall'art. 56, comma 3, del CTS e dalle Linee guida di cui al DM 72/2021.

SEZIONE II – OGGETTO, FINALITÀ E DURATA

Art. 3 – Finalità della procedura

Il Comune di Malegno, riconoscendo la fondamentale funzione educativa, sociale e di interesse pubblico generale dei servizi per la prima infanzia, e preso atto che l'ente non dispone di personale in grado di sviluppare il servizio in economia né risulta attivo un servizio statale per le fasce d'età 0-6 anni sul territorio comunale, intende garantire la continuità e la qualità dei servizi educativi attraverso una partnership collaborativa con un ETS del territorio, valorizzando il principio di sussidiarietà e il ruolo del volontariato organizzato quale espressione di partecipazione democratica e solidarietà sociale.

COMUNE DI MALEGGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



Art. 4 – Oggetto della convenzione

La convenzione ha per oggetto l'esercizio, in regime di collaborazione sussidiaria ex art. 56 CTS, del **servizio sociale di interesse generale relativo alla gestione della Scuola dell'Infanzia** (fascia 0-6 anni), comprensiva delle seguenti sezioni:

- Sezione Micro-nido: fascia d'età 3-12 mesi;
- Sezione Primavera: fascia d'età 12-36 mesi;
- Scuola dell'Infanzia: fascia d'età 3-6 anni.

Il servizio include, a titolo non esaustivo:

- gestione delle attività educative e didattiche, con elaborazione e attuazione del progetto pedagogico;
- servizio di mensa scolastica con preparazione pasti in loco, nel rispetto delle normative igienico-sanitarie e delle disposizioni dell'ATS competente per territorio;
- gestione dei rapporti con le famiglie e dei servizi di accoglienza;
- manutenzione ordinaria dei locali concessi in uso e pulizia/sanificazione degli spazi;
- coordinamento con i servizi sociali, sociosanitari e scolastici del territorio;
- gestione delle iscrizioni e delle procedure amministrative correlate;
- eventuale organizzazione di centri estivi nei mesi di luglio e agosto.

Il dettaglio delle prestazioni richieste è disciplinato nella bozza di Convenzione allegata al presente atto ed al suo **Allegato A1** – Capitolato di Dettaglio Prestazionale, che costituisce parte integrante del presente avviso e del successivo schema di convenzione.

Art. 5 – Durata del rapporto

La convenzione avrà durata dalla data di stipula fino al termine dell'**anno scolastico 2029-2030**. Al termine della scadenza, la convenzione potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di **2 (due) anni scolastici**, su richiesta dell'ente affidante e previo accordo con l'ETS, previa verifica del buon livello delle prestazioni rese e della sostenibilità degli impegni finanziari alle medesime condizioni di affidamento iniziale.

SEZIONE III – ATTIVITÀ, STRUTTURE E RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE

Art. 6 – Attività e prestazioni richieste

6.1. Servizio micro-nido e sezione primavera

L'ETS dovrà garantire, per le sezioni micro-nido e primavera, il rispetto degli standard organizzativi e qualitativi previsti dalla normativa regionale lombarda pro tempore vigente (D.G.R. 20588/2005 come revisionata dalla D.G.R. 2929/2020 e D.G.R. 1428/2023 e smi), con particolare riferimento a:

- un ambiente di apprendimento che comprenda in visione unitaria tutti gli spazi interni ed esterni, stabilendo connessione profonda tra la fascia 0/3 anni e la scuola dell'infanzia;
- cura specifica dello spazio dedicato alla fascia 0/1 anno, differenziato per attività di routine in modo da rispecchiare il processo evolutivo del primo anno di vita;
- gestione dei momenti di ambientamento/inserimento, distacco e ricongiungimento con i genitori, riposo, sviluppo psicofisico e alimentazione;
- servizio di piccola lavanderia per capi di abbigliamento dei bambini più piccoli.

6.2. Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia l'ETS dovrà garantire:

COMUNE DI MALEGGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



- accoglienza a tutti i bambini di età prevista dalle disposizioni vigenti, senza discriminazione alcuna;
- rispetto del calendario scolastico non inferiore a quello delle scuole dell'infanzia statali;
- rispetto del numero massimo di bambini per sezione stabilito dalle norme vigenti;
- possibilità di mantenere lo status di scuola paritaria ex L. 62/2000, con applicazione di tutti gli obblighi e benefici connessi;
- partecipazione attiva delle famiglie attraverso comunicazioni, incontri, riunioni e assemblee periodiche;

6.3. Bambini con disabilità e raccordo territoriale

L'ETS è tenuta a raccordarsi con i servizi sociali comunali e sociosanitari del territorio e a garantire, per l'inserimento dei bambini con disabilità, il necessario coordinamento con la famiglia e con i servizi competenti, promuovendo ogni iniziativa affinché il bambino disponga del necessario sostegno scolastico e dell'assistenza sociosanitaria prevista dalla normativa.

Art. 7 – Strutture e risorse messe a disposizione dal Comune

Il Comune mette a disposizione in **concessione d'uso** per la durata della convenzione l'immobile arredato per lo scopo sito in **Piazza Aldo Caprani 1 e 2, Malegno** (di proprietà del BIM Oglio di Breno, nella disponibilità del Comune in forza del contratto di locazione registrato il 02/08/2016), recentemente ristrutturato, articolato su tre piani così distribuiti:

- **Piano terra:** cucina mq 36,00 – lavanderia mq 3,00 – dispensa mq 3,60 – mensa mq 63,00 – spazio attività libera mq 50,00 – wc e spogliatoio – wc bambini – wc disabili – vano tecnico;
- **Piano primo:** accoglienza mq 36,40 – spazio insegnante mq 15,00 – aula 1 mq 49,70 – aula 2 mq 50,70 – aula 3 mq 49,85 – zona riposo mq 35,90 – wc bambini e insegnanti – vano impianti;
- **Piano secondo** (uso condiviso/asilo nido): ingresso mq 10,13 – spazio gioco mq 22,25 – zona riposo mq 20,27 – soggiorno/alimentazione mq 28,60 – wc e spogliatoio – terrazzo mq 49,66.

I piani terra e primo sono concessi in uso esclusivo all'ETS per tutto l'anno. Il piano secondo è disponibile previa richiesta al Comune per attività didattiche correlate, in modalità non esclusiva.

Il Comune si occupa delle **manutenzioni straordinarie** dell'immobile e degli impianti, garantisce il rispetto dei requisiti di sicurezza e fruibilità (agibilità attestata in data 29/12/2025 dal responsabile del servizio tecnico), e resta titolare delle utenze (acqua, energia elettrica, gas, internet), i cui costi saranno detratti dal saldo contributivo annuo di cui si dirà più avanti.

Gli oneri a carico dell'ETS affidatario saranno invece riconducibili alle attività di **manutenzione ordinaria** ulteriormente specificati anche in via esplicativa all'allegato B della bozza di convenzione allegata al presente avviso al quale si rimanda.

SEZIONE IV – CONTRIBUTI E RIMBORSI SPESE

Art. 8 – Contributi e rimborsi spese

In conformità a quanto previsto dall'art. 56, comma 2, e dall'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, il Comune riconosce all'ETS **esclusivamente rimborsi di spese effettivamente sostenute e documentate**, nonché contributi correlati a specifiche finalità di interesse pubblico. Tali somme non costituiscono in alcun modo corrispettivo per le attività svolte, le quali vengono rese per finalità solidaristiche, senza vincoli di subordinazione e senza scopo di lucro. Le somme erogate sono fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

8.1. Rimborso spese operative (art. 9 schema convenzione)

COMUNE DI MALEGGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



Il Comune riconosce un rimborso spese documentate sino a un massimo di € **20.000,00**/annui, al netto delle spese per utenze (acqua, energia elettrica, gas, internet) che verranno detratte direttamente dall'ente. Le spese rimborsabili sono indicate a seguire a carattere non esaustivo:

- costi amministrativi di gestione;
- costi assicurativi (RC verso terzi e verso prestatori di lavoro, infortuni volontari ex art. 18 CTS);
- acquisto materiali di consumo, arredi e attrezzature correlati all'attività;
- costi manutentivi ordinari;
- spese telefoniche, internet e sicurezza;
- costi di formazione del personale e corsi specifici per bambini;
- quote associative;
- materiali didattici e di pulizia;
- altri costi generali correlati, con esclusione delle spese per personale dipendente.

Il contributo verrà corrisposto su presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà firmata dal Presidente dell'OdV/APS unitamente ai riscontri documentali che le documentino e saranno corrisposte entro 30 giorni dal termine di ogni anno previo riscontro del conteggio delle spese correlate alle utenze che verranno detratte determinando pertanto il saldo effettivo da corrispondere.

8.2. Contributo per riserva posti e abbattimento rette (art. 10 schema convenzione)

A compensazione della riserva di posti garantita a favore dei bambini residenti nel Comune (pari all'80% per micro-nido/sezione primavera ed al 70% per la scuola dell'infanzia) e dell'abbattimento delle rette per le fasce sociali più deboli, il Comune eroga un contributo annuo complessivo pari a € **25.000,00**, così articolato:

- € 7.000,00/anno per la riserva posti sezione micro-nido/primavera;
- € 8.000,00/anno per la riserva posti scuola dell'infanzia;
- € 10.000,00/anno per l'abbattimento delle rette in favore delle fasce ISEE più basse.

Il Comune si impegna a versare l'80% del contributo complessivo annuo (pari al € 20.000,00) entro il 30 aprile di ogni anno, e il saldo entro 30 giorni dalla presentazione del bilancio consuntivo. È prevista la possibilità di anticipazione fino al 35% della somma totale su richiesta dell'ETS.

8.3. Misura NIDI GRATIS PLUS Regione Lombardia

Il contributo regionale derivante dalla misura NIDI GRATIS PLUS sarà versato dal Comune all'ETS entro 10 giorni dall'accreditamento al bilancio comunale, garantendo la piena fruizione del beneficio alle famiglie aventi diritto secondo le soglie ISEE previste dal D.D. Regione Lombardia n. 11185/2024 e successive modificazioni.

SEZIONE V – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 9 – Soggetti ammessi e requisiti

Il presente avviso è rivolto esclusivamente agli **Enti del Terzo Settore di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 117/2017**, nella tipologia di **Organizzazioni di Volontariato (ODV)** e **Associazioni di Promozione Sociale (APS)**. Sono **escluse** le cooperative sociali, le imprese sociali e ogni altro soggetto non rientrante nelle predette categorie.

Requisiti di ammissibilità (obbligatori a pena di esclusione):

- Iscrizione da **almeno 6** (sei) mesi, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) quale ODV o APS, ai sensi dell'art. 56, comma 1, del CTS;

COMUNE DI MALEGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



- assenza di provvedimenti di esclusione, sospensione o cancellazione dal RUNTS;
- non aver commesso grave negligenza, malafede o errore grave nell'esecuzione di attività eventualmente affidate da questa Amministrazione;
- non avere alcun tipo di contenzioso legale pendente con il Comune di Malegno in relazione a rapporti di convenzione e/o gestione di attività;
- non essere destinatario di provvedimenti definitivi di condanna per reati di cui al D.Lgs. 231/2001 riferiti agli amministratori e ai rappresentanti legali pro-tempore né essere destinatari di provvedimenti che comportino esclusione nell'ambito di appalti pubblici ex art 94-95 del D.lgs 36/2023;
- copertura assicurativa dei volontari contro infortuni, malattie connesse all'attività di volontariato e per responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del CTS, o impegno formale a stipularla entro la data di avvio del servizio;

SEZIONE VI – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Art. 10 – Termini e modalità di presentazione

L'istanza di partecipazione deve essere presentata **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13 maggio, utilizzando l'Allegato A (Istanza di partecipazione)**, a pena di esclusione.

La domanda può essere inviata tramite una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.malegno.bs.it ;
- Consegna a mano al Protocollo Generale del Comune di Malegno, Via Donatori di Sangue n. 1, piano terra, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

La domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o da soggetto con procura speciale allegata. La firma può essere:

- digitale in corso di validità, rilasciata da certificatore accreditato ai sensi della normativa vigente;
- olografa, allegando copia fronte-retro del documento di identità in corso di validità.

Non sarà ritenuta valida alcuna domanda pervenuta oltre il termine indicato, anche per causa non imputabile al partecipante, o trasmessa con modalità diverse da quelle sopra indicate. L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi o disservizi nella ricezione delle istanze.

Art. 11 – Documentazione da allegare

All'istanza di partecipazione (**Allegato A**) devono essere allegati, a pena di esclusione:

- copia dello statuto dell'ETS vigente, con evidenza delle finalità e degli ambiti di attività;
- attestazione di iscrizione al RUNTS con indicazione della data di iscrizione e della tipologia (ODV/APS);
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9;
- progetto pedagogico e organizzativo (Progetto di candidatura da redigersi sulla scorta dello Schema di cui all'allegato A2), redatto secondo le indicazioni del successivo art. 14;
- curriculum dell'associazione/ETS con evidenza dell'esperienza maturata nella gestione di servizi educativi 0-6 anni;
- elenco del personale educativo e ausiliario disponibile, con indicazione dei titoli di studio e delle esperienze professionali che verranno destinati al servizio;

COMUNE DI MALEGGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



- eventuale documentazione attestante l'eventuale status di scuola paritaria ex L. 62/2000 o dichiarazione di disponibilità ad acquisirlo;
- copia delle polizze assicurative vigenti ex art. 18 CTS o dichiarazione di impegno alla loro stipula;

SEZIONE VII – PROCEDURA COMPARATIVA E VALUTAZIONE

Art. 12 – Svolgimento della procedura comparativa

La procedura comparativa si svolge nel rispetto dei principi di cui all'art. 56, comma 3, del CTS (imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento) e delle Linee guida di cui al DM 72/2021.

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale del Comune nella sezione «Amministrazione Trasparente»;
- Ricezione delle istanze di partecipazione entro il termine stabilito;
- Verifica formale dell'ammissibilità delle candidature (requisiti obbligatori);
- Valutazione nel merito delle candidature ammesse da parte della Commissione di valutazione da definire se in forma collegiale o monocratica;
- Formazione della graduatoria e pubblicazione dei risultati;
- Stipula della convenzione con l'ETS risultato primo in graduatoria.

In caso di un'unica candidatura pervenuta e ritenuta ammissibile, l'Amministrazione procederà comunque alla valutazione, potendo stipulare la convenzione solo se la proposta supera **la soglia minima di 50 punti su 100**. In caso di candidature in numero inferiore a quello necessario o di mancato raggiungimento della soglia, il Comune si riserva di prorogare i termini o di valutare modalità alternative di gestione del servizio.

Art. 13 – Commissione di valutazione

La valutazione delle candidature è affidata a una Commissione nominata con provvedimento del Responsabile del Servizio, successivamente alla data di scadenza dell'avviso.

Art. 14 – Criteri di valutazione e griglia di punteggio

La valutazione delle candidature avviene su base esclusivamente **qualitativa**, in coerenza con la natura collaborativa del rapporto ex art. 56 CTS e con le Linee guida DM 72/2021. Sono esclusi criteri di valutazione di natura economica tipici dei contratti d'appalto (ribassi, prezzi, ecc.). L'unico elemento economico valutabile riguarda la sostenibilità gestionale e il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti, distribuiti secondo la seguente griglia:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	Esperienza nella gestione di servizi educativi 0-6 anni con mensa interna <i>Esperienza documentata e continuativa nella gestione di strutture educative (nido, sezione primavera, scuola dell'infanzia) comprensive di servizio mensa con cucina interna.</i>	Fino a 3 anni: 10 pt Da 3 a 5 anni: 17 pt Oltre 5 anni: 25 pt	25 punti

COMUNE DI MALEGGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



2	Possesso dello status di scuola paritaria <i>Possesso del riconoscimento di scuola paritaria ex L. 62/2000 o impegno formale a conseguirlo entro il primo anno di gestione, con indicazione delle azioni previste.</i>	Già in possesso: 10 pt Impegno formale con piano operativo: 7 pt Non previsto: 0 pt	10 punti
3	Qualità del progetto pedagogico <i>Articolazione, originalità e coerenza del progetto educativo proposto, con riferimento all'impostazione metodologica, alle attività previste per le diverse fasce di età (0-3 e 3-6 anni), al coinvolgimento delle famiglie e alla valutazione degli apprendimenti.</i>	Valutazione qualitativa: da 0 a 30 pt (sufficiente: 10, Discreto 12 buono: 20, ottimo: 25)	30 punti
4	Organizzazione del personale educativo e del volontariato <i>Qualità e completezza del piano di organizzazione del personale (docente, ausiliario, cuoco) e integrazione dei volontari nel progetto educativo; adeguatezza dei titoli di studio e delle competenze specifiche; piano di formazione continua del personale.</i>	Valutazione qualitativa: da 0 a 15 pt;	15 punti
5	Radicalamento territoriale e collaborazione con la comunità locale <i>Sede legale e/o operativa nel Comune di Malegno o nei Comuni contigui; partecipazione a reti territoriali, accordi con enti locali, parrocchie o realtà associative; longevità dell'iscrizione al RUNTS; numero di volontari attivi residenti nel territorio.</i>	Sede in Malegno: 8 pt Sede com uni contigui: 3 pt; iscrizione RUNTS superiore a 5 anni: 2 pt; reti territoriali documentate: fino a 2 pt (Punteggi cumulabili)	12 punti
6	Sostenibilità gestionale e contenimento delle rette <i>Proposta tariffaria per l'a.s. 2026-2027 e piano di sostenibilità per gli anni successivi; articolazione delle fasce ISEE; misure previste per garantire l'accessibilità del servizio alle famiglie in difficoltà economica entro i limiti di incremento previsti dall'art. 7 dello schema di convenzione.</i>	Valutazione qualitativa del piano tariffario e di sostenibilità: da 0 a 8 pt	8 punti
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE			100 punti

Nota: I punteggi parziali relativi ai criteri di valutazione qualitativa di tipo discrezionale senza criteri c.d. "On-OF" (criteri 3 e 4) vengono attribuiti dalla Commissione in modo motivato, sulla base di una scala di giudizio articolata in: insufficiente (0-4 pt), sufficiente (5-7 pt), buono (8-11 pt), ottimo (12-15 pt per i criteri da 15 pt; proporzionato per gli altri non diversamente definiti). La Commissione redigerà apposita griglia di valutazione analitica per ciascun candidato ed il punteggio da assegnare darà dato dalla media del punteggio assegnato dai singoli commissari ai requisiti.

Art. 15 – Formazione della graduatoria

La Commissione di valutazione, al termine dei lavori, redige la graduatoria degli ETS candidati, ordinati in senso decrescente rispetto al punteggio complessivo ottenuto. In caso di parità di punteggio, si procede con i seguenti criteri di preferenza, nell'ordine:

- sede legale nel Comune di Malegno;
- maggiore anzianità di iscrizione al RUNTS;
- in caso di ulteriore parità, estrazione a sorte effettuata in seduta pubblica.

COMUNE DI MALEGGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



La graduatoria viene approvata con determinazione del Responsabile del Settore e pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune nella sezione «Amministrazione Trasparente». Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria è ammesso ricorso al TAR Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. 104/2010.

SEZIONE VIII – STIPULA DELLA CONVENZIONE, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Art. 16 – Stipula della convenzione

L'ETS risultata prima in graduatoria è invitata a stipulare la convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione. Lo schema di convenzione (**Allegato B** al presente avviso) costituisce parte integrante del presente avviso. Prima della stipula, l'ETS dovrà:

- confermare il mantenimento di tutti i requisiti dichiarati in fase di candidatura;
- presentare le polizze assicurative di cui all'art. 18 CTS, qualora non già allegate;
- provvedere a tutte le comunicazioni obbligatorie previste dalla normativa (avvio attività, comunicazioni al RUNTS, ecc.);
- ottenere tutte le autorizzazioni e abilitazioni necessarie all'avvio del servizio educativo presso i locali concessi se non già in possesso.

In caso di rinuncia o di impossibilità sopravvenuta dell'ETS prima classificata, si procederà allo scorrimento della graduatoria. Qualora la graduatoria risultasse esaurita, il Comune si riserva di adottare ogni altra soluzione gestionale ritenuta idonea.

Art. 17 – Controlli e monitoraggio

Il Comune, per il tramite del Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, identificato nel **Dott. Marco Salvetti**, esercita le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- verifica periodica (almeno semestrale) dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità delle attività svolte attraverso incontri, relazioni e ispezioni;
- richiesta al Legale Rappresentante dell'ETS di relazioni sullo svolgimento delle attività scolastiche;
- sopralluoghi all'edificio per la verifica del rispetto degli standard manutentivi e degli standard di qualità;
- verifica annuale del bilancio consuntivo, della scheda informativa e degli altri documenti previsti dall'art. 11 dello schema di convenzione;
- accertamento del mantenimento dei requisiti di iscrizione al RUNTS per l'intera durata della convenzione.

Il mancato raggiungimento degli standard qualitativi previsti, reiterato e contestato nelle forme stabilite dalla convenzione, può comportare la risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 15 dello schema di convenzione allegato.

SEZIONE IX – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai partecipanti alla presente procedura saranno trattati dal Comune di Malegno, in qualità di **Titolare del trattamento**, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura comparativa e alla successiva esecuzione della convenzione.

COMUNE DI MALEGNO

PROVINCIA DI BRESCIA



Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR). I dati raccolti saranno conservati per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura e, successivamente, per finalità di archiviazione conformemente alla normativa in materia di conservazione degli atti amministrativi. I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio).

Il Comune di Malegno ha nominato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), contattabile all'indirizzo: rpd@comune.malegno.bs.it. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione) rivolgendosi al RPD. È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Con la presentazione dell'istanza di partecipazione, l'ETS candidata prende atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali e dei trattamenti effettuati per le finalità sopra indicate. L'ETS che stipulerà la convenzione assumerà la qualità di **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in relazione ai dati personali trattati nell'esecuzione del servizio educativo (in particolare: dati delle famiglie, dei bambini, delle condizioni economiche ISEE).

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/1990:

- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase di individuazione e affidamento è individuato nel **Dott. Luca Bassanesi**, Responsabile del Settore Affari Generali e Segretario Comunale del Comune di Malegno;
- Il Responsabile per la fase di verifica e di esecuzione del servizio è individuato nel Dott. Marco Salvetti, contattabile all'indirizzo e-mail: marco.salvetti@comune.malegno.bs.it e al numero 0364 340500.

Art. 20 – Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso, con tutti gli allegati, è pubblicato sull'**Albo Pretorio online** del Comune di Malegno e sul sito istituzionale www.comune.malegno.bs.it nella sezione «Amministrazione Trasparente – Enti del Terzo Settore».

Per informazioni relative ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi, è possibile contattare: marco.salvetti@comune.malegno.bs.it oppure il numero 0364 340500.

Art. 21 – Norme di chiusura e rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), al DM 72/2021, alla L. 241/1990, alla normativa regionale lombarda in materia di servizi educativi per la prima infanzia, nonché ai principi generali del diritto amministrativo.

Il presente avviso può essere revocato o modificato, prima della scadenza del termine di presentazione delle candidature, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico debitamente motivate, senza che i partecipanti possano vantare pretese o indennizzi di sorta.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE AVVISO

- Allegato A – Istanza di partecipazione (modello)
- Allegato A1 – Capitolato di Dettaglio Prestazionale
- Allegato A2 – Schema progetto
- Allegato B – Schema di Convenzione
- Allegato B2 – Planimetrie dei locali concessi in uso
- Allegato B3 – Attestazione di agibilità edificio del 29/12/2025

COMUNE DI MALEGNO PROVINCIA DI BRESCIA



Malegno, li 13/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Dott. Luca Bassanesi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.